

ANNESSO N. 23

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI OLBIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	3.396.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	3.396.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	3.293.302	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	3.293.302	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	3.396.000	
II	Totale uscite	3.293.302	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	102.698	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	27.812.850	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	27.915.548	

RELAZIONE

Come risulta dall'unito rendiconto, di cui la presente è parte integrante il saldo attivo residuo al 1° gennaio 1976 dei depositi in parola ammontava a lire 27.812.850. Nel corso dell'anno si è avuto un introito globale di lire 3.396.000 per la costituzione di nuovi depositi o per l'integrazione di alcuni di quelli già esistenti. Di contro si sono avute spese, a carico dei depositi stessi, ammontanti complessivamente a lire 3.293.302, come specificato in dettaglio nel rendiconto allegato. Conseguentemente, a fine esercizio 1976, si è registrata una rimanenza di lire 27.915.548. Tale rimanenza concerne depositi relativi a pratiche, prevalentemente di carattere demaniale, ancora in corso di definizione in quanto, non appena una pratica viene definita e conclusa, si procede all'estinzione del relativo deposito mediante la redazione della prescritta nota di liquidazione Mod. 119 e la restituzione all'interessato del residuo saldo a suo credito.

La quasi totalità dei depositi si riferisce a pratiche demaniali, per spese di istruttoria ovvero quale deposito a garanzia di obblighi derivanti da licenze di concessione, giusta quanto disposto dagli articoli 11 e 17 del regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione. I depositi a garanzia, di massima, non fanno registrare movimenti fino alla scadenza della concessione o quanto meno fino alla decadenza degli obblighi in virtù dei quali i depositi stessi sono stati costituiti. I maggiori movimenti si hanno invece; comè naturale, nei depositi per spese d'istruttoria le cui partite di uscita sono costituite dalle indennità cui al punto IV del prospetto allegato, delle spese di copia, bollo, registro, ecc., nonché, alla fine, dalla restituzione del residuo saldo all'atto della definizione della pratica. I documenti giustificativi di tali spese sono allegati in copia ai rendiconti singoli relativi ai rispettivi depositi. La documentazione originale è invece conservata agli atti della scrivente per poter essere esibita, a richiesta degli interessati, in caso di eventuali contestazioni, nonché in caso di ispezione.

ANNESSO N. 24

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI PALERMO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	22.297.510	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	22.297.510	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	8.529.755	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	8.529.755	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	22.297.510	
II	Totale uscite	8.529.755	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	13.767.755	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	60.922.040	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	74.689.795	

RELAZIONE

Le somme in deposito sono introitate normalmente mediante versamento da parte delle ditte contraenti sul c/c postale n. 7/9242 intestato alla Capitaneria di Porto di Palermo.

La maggior parte delle somme introitate durante l'anno riguardano i depositi per cauzione relativi a concessioni demaniali marittime assentite per licenza, a garanzia degli obblighi assunti dalle ditte contraenti con la stessa licenza di concessione, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Nav. Mar.).

Sono stati effettuati anche depositi da parte di coloro che hanno presentato istanze ad ottenere aree demaniali marittime in concessione. Dette somme saranno utilizzate, ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento, per il pagamento delle spese derivanti dall'istruttoria delle relative pratiche, comprese quelle inerenti a visita e ricognizione.

Esistono depositi per il pagamento delle spese d'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione a costruire su proprietà privata a distanza inferiore a metri trenta dal confine demaniale, prevista dall'art. 55 del Codice della Navigazione.

Vi sono anche alcuni depositi per:

a) spese d'istruttoria per la concessione ad estrarre rena e sabbia, di cui all'art. 54 del Regolamento Marittimo. In questo Compartimento i luoghi destinati all'estrazione sono stabiliti man mano che pervengono richieste da privati, in considerazione che le relative zone sono state preventivamente concordate;

b) spese per il collaudo e l'ispezione dei depositi costieri previsti dagli articoli 48 e 49 del Regolamento Marittimo;

c) spese per la delimitazione dei confini tra proprietà privata e zone demaniali marittime, di cui all'articolo 58 del Regolamento Marittimo.

I prelievi dai depositi suddetti sono effettuati, per il pagamento delle spese consentite, sulla base dei relativi documenti giustificativi.

I movimenti di cassa registrati in uscita, relativi alle gestioni in parola, riguardano la liquidazione delle somme per indennità di missione per sopralluoghi effettuati nelle zone oggetto delle richieste di concessione, la restituzione delle rimanenze sui depositi effettuati, nonché il versamento in Tesoreria sul Capo X capitolo 2368 di quelle somme non ritirate dagli interessati nonostante gli inviti.

ANNESSO N. 25

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI PESCARA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	1.634.230	
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	1.634.230	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	964.490	
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	964.490	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	1.634.230	
II	Totale uscite	964.490	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	669.740	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	8.813.941	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	9.483.681	

RELAZIONE

L'articolo 9, comma 2° della legge 25 novembre 1971, n. 1041 concernente « Gestioni fuori bilancio nell'ambito dell'Amministrazione dello Stato », fa obbligo a questa Capitaneria di Porto di rendicontare tutte quelle somme autorizzate da leggi speciali. Nella fattispecie sono:

— il D.R. 6 febbraio 1933, n. 391 (art. 6) — Regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di Porto;

— il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 — Regolamento per l'esecuzione al Codice della Navigazione (con particolare riferimento agli articoli 11 e 17).

Il rendiconto, pertanto, riguarda le somme depositate da terzi presso questa Capitaneria di Porto e gestite, come contabilità speciale (sotto la voce depositi di terzi), tenuta sul registro di cassa e contabilità Mod. 1 C. Tale contabilità riguarda nella sua totalità somme versate da terzi per spese di istruttoria pratiche per concessione demaniali.

Le entrate e le uscite sono state effettuate in contanti o a mezzo del c/c postale n. 20/5974 intestato a questa Capitaneria di Porto.

Per ogni versamento è stato aperto un conto corrente intestato al depositante e distinto da un numero progressivo.

Il rendiconto di cui trattasi si compone dei seguenti documenti:

1) elenco riepilogativo, in duplice esemplare, dei conti correnti per i quali non è intervenuta alcuna variazione nel corso dell'esercizio finanziario 1976;

2) rendiconto riassuntivo di tutte le somme introitate ed esitate durante l'anno finanziario 1976, ove risultano i seguenti dati, totale entrate, totale uscite, avanzo di cassa dell'esercizio, fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1976 e fondo di cassa al termine dell'esercizio 1976, come risulta dal registro di cassa, Mod. 1 C alle rispettive date;

3) elenchi riepilogativi delle somme esitate ed introitate durante l'anno finanziario 1976.

ANNESSO N. 26

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTOFERRAIO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	1.510.000	
	Totale Entrate	1.510.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	1.019.665	
	Totale Uscite	1.019.665	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	1.510.000	
II	Totale uscite	1.019.665	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	490.335	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	3.830.245	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	4.320.580	

RELAZIONE

A) PREMessa.

Questa Capitaneria di Porto amministra i depositi di cui trattasi a norma del R.D. 6 febbraio 1933, n. 391, tenendoli in evidenza nella specifica colonna del Libro Cassa Mod. 1 - C (art. 6 R.D. citato) ed in apposito partitario, nel quale è istituito un conto per ciascun deposito. Gli importi relativi a tali depositi sono, quindi, amministrati unitamente a tutti gli altri fondi di cassa previsti dal citato R.D. n. 391/1933 e sono versati sul c/c postale n. 22/11131, di cui è intestataria questa Capitaneria.

I depositi di terzi, oggetto della presente relazione, si possono suddividere nelle seguenti categorie:

a) depositi per spese di istruttoria per concessioni demaniali marittime (indennità spettanti a funzionari del Genio Civile OO.MM.; spese di bollo, di copia, di registrazione, ecc.), amministrati a norma dell'art. 11 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, e successive modificazioni);

b) depositi a garanzia del pagamento del canone di concessioni demaniali marittime (da restituirsi, eventualmente, ai concessionari al momento della determinazione del canone definitivo e relativa regolazione), amministrati a norma dell'art. 17 — 2° comma — del Reg. Cod. Nav.;

c) depositi per spese relative ad operazioni di delimitazione demaniale, amministrati a norma dell'art. 58 — ultimo comma — del Reg. Cod. Nav.;

Nell'allegato A alla presente relazione sono elencati i depositi amministrati nell'E.F. 1976. La numerazione dei conti non è continua in quanto mancano i numeri dei conti già liquidati e chiusi in esercizi precedenti.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto *a)* — i depositi contraddistinti dai numeri 7 - 15 - 77 - 79 - 81 - 84 - 96 - 97 - 99 - 102 - 103 - 107 - 108 - 110 - 118.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto *b)* — i depositi contraddistinti dai numeri 59 - 65 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 76 - 85 - 92 - 114 - 115 - 116.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto *c)* — i depositi contraddistinti dai numeri 26 - 104 - 105 - 111 - 113 - 117.

I depositi di cui alla categoria *b)*, per la loro natura, rimangono aperti per un periodo di tempo relativamente lungo (quello occorrente per la definizione delle pratiche relative alla determinazione del canone definitivo per la concessione demaniale marittima) e vengono, in genere, restituiti al concessionario senza alcuna spesa (il deposito viene, infatti, costituito a titolo di garanzia e non per il pagamento di spese particolari; solo in caso di inadempienza da parte del concessionario, viene prelevata la somma necessaria per far fronte agli obblighi non rispettati).

I depositi di cui alla categoria *a)*, rimangono aperti per un tempo variabile, dipendente dalla durata dell'istruttoria: al termine di questa vengono liquidati con restituzione dell'eventuale residuo al concessionario. Accade talvolta che il deposito venga restituito per intero, allorché le singole spese sono state saldate, volta per volta, dal concessionario,

oppure quando per sospensione dell'istruttoria, sul conto non siano state sostenute spese da lungo tempo.

B) ENTRATE ED USCITE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1976.

All'inizio dell'esercizio l'importo complessivo dei depositi di terzi ammontava a lire 3.830.245 (tremilioniottocentotrentamiladuecentoquarantacinque) riportato dall'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio si sono avute entrate per complessive lire 1.510.000 (unmilione-cinquecentodiecimila), così suddivise:

— conto n. 114 (categoria <i>b</i>)	L.	620.000
— conto n. 116 (categoria <i>b</i>)	»	800.000
— conto n. 117 (categoria <i>c</i>)	»	30.000
— conto n. 118 (categoria <i>a</i>)	»	60.000
		<hr/>
Totale	L.	1.510.000
		<hr/> <hr/>

Le uscite dell'esercizio 1976 ammontano a complessive lire 1.019.665 (unmilione-dicinanovemilaseicentossessantacinque), così suddivise:

1) Spese a carico del deposito n. 117 (categoria <i>c</i>) lire 19.665) per indennità di trasferta a Funzionario del Genio Civile OO.MM.	L.	19.665
		<hr/>
Totale	L.	19.665
		<hr/> <hr/>

2) Restituzione per intero, del deposito n. 115 (categoria <i>b</i>) lire 1.000.000) essendo stato determinato il canone definitivo con relativo pagamento da parte del concessionario	L.	1.000.000
		<hr/>
Totale	L.	1.019.665
		<hr/> <hr/>

Tutti gli altri depositi, non menzionati sopra, sono rimasti invariati nella loro consistenza e sono stati riportati a nuovo esercizio (quelli della categoria *a*) in quanto riferentisi ad istruttorie in corso; quelli della categoria *b*) in quanto riferentisi a concessioni demaniali per le quali si è in attesa della determinazione del canone definitivo e della regolazione del medesimo da parte del concessionario; quelli della categoria *c*) in quanto riferentisi a delimitazioni demaniali che devono ancora essere portate a termine; non risulta aperto, alla fine dell'esercizio, alcun deposito di altra categoria).

Per quanto sopra, al termine dell'esercizio 1976, la consistenza complessiva dei depositi di terzi ha presentato un saldo attivo di lire 4.320.580 (quattromilionitrecentoventimilacinquecentoottanta), riportato a nuovo esercizio.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 27

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO TORRES

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	388.600	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	388.600	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	998.060	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	998.060	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	388.600	
II	Totale uscite	998.060	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	609.460	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	10.967.731	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	10.358.271	

RELAZIONE

Presso questa Capitaneria di Porto erano aperti, alla data del 31 dicembre 1975 n. 152 depositi, effettuati da privati per spese di istruttoria di pratiche relative a concessioni demaniali marittime e per cauzione a garanzia degli obblighi assunti con l'atto di concessione.

Il loro saldo, alla citata data 31 dicembre 1975, era di lire 10.967.731 (diecimilioninovecentosessantasettemilasettecentotrentuno).

Durante l'esercizio 1976 la gestione ha registrato:

— l'introito di lire 380.000 (trecentoottantamila) in conseguenza all'apertura di n. 9 nuovi conti. Non vi sono stati depositi sui conti correnti preesistenti;

— l'introito di lire 8.600 quale restituzione Maggior Anticipo per MSM giustificato da n. 2 quietanze.

— l'esito di lire 998.060 così ripartito:

Spese per acquisto carte bollate e di marche da bollo	L.	18.400
Spese di registrazione di atti	»	93.500
Spese di liquidazione di missioni a funzionari del Genio civile e dell'Ufficio Tecnico Erariale e Capitaneria di Porto, spese postali e telefoniche	»	294.195
Restituzione dei saldi per chiusura di conti	»	591.965

Il saldo al 31 dicembre 1976 è di lire 10.358.271 (diecimilionitrecentocinquantottomiladuecentosettantuno)

Le procedure di acquisizioni delle entrate e di erogazione delle spese poste a rendiconto sono le seguenti:

ENTRATE

A richiesta dell'Ufficio Demanio i concessionari versano, in contanti o sul c/c postale n. 10/4200 l'ammontare del deposito che, non essendo possibile conoscere *a priori* le spese che saranno sostenute, viene fissato globalmente a titolo orientativo in base all'importanza della pratica cui si riferisce.

Le somme versate in contanti o a mezzo di assegni circolari vengono successivamente trasferite sul citato c/c n. 10/4200 a cura della scrivente.

Le operazioni vengono registrate nel Registro Cassa e riportate in apposito partitario.

PAGAMENTI

I pagamenti delle varie spese sono richiesti dall'Ufficio Demanio all'Ufficio Amministrativo di volta in volta quando se ne presenta la necessità.

A seconda delle opportunità il pagamento viene effettuato:

— in contanti, mediante assegni circolari postali, con postagiuro.

L'Ufficio Amministrativo acquisisce agli atti il documento giustificativo della spesa che unirà alla nota di liquidazione al momento della chiusura del conto.

Le spese che data la loro natura (valori bollati, telefonate, piccole spese per acquisto di materiale vario) non possono essere documentate con fatture, parcelle od altro, sono giustificate da una dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, dal Capo Sezione Demanio.

Quando cessano i motivi per i quali il conto è stato aperto, viene restituita la differenza al concessionario che, nell'approvare la nota di liquidazione delle spese, ne rilascia quietanza.

Come per le entrate anche le spese vengono registrate nel Registro Cassa e riportate in partitario.

Molti depositi per spese di istruttoria sono in corso di chiusura a seguito dell'applicazione delle direttive di Marimercant avverso le concessioni ad uso privato. Le operazioni di chiusura sono ritardate tuttavia anche dalla mancata risposta degli interessati agli inviti per la restituzione delle somme.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 28

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI REGGIO CALABRIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	449.482	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	449.482	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.514.568	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	1.514.568	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	449.482	
II	Totale uscite	1.514.568	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	1.065.086	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	18.809.779	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	17.744.693	

RELAZIONE

Detta gestione, all'inizio dell'esercizio finanziario 1976, presentava un saldo attivo di lire 18.809.779 (diciottomilioniottocentonovemilasettecentosettantanove), come da allegato « A », quale importo depositi sul c/c postale n. 21/3111 intestato a questa Capitaneria di Porto, da tutti coloro che avevano fatto domanda al Capo del Compartimento Marittimo per occupare, per qualsiasi motivo, arenile demaniale marittimo.

Nel corso dell'esercizio finanziario di cui trattasi è stata introitata la somma di lire 449.482 (quattrocentoquarantanovemilaquattrocentottantadue) come da allegato « B », quale importo spese istruttoria pratica demaniale, come sopra specificato, versato sul predetto conto corrente postale dai richiedenti di arenili demaniali marittimi o dagli Uffici del registro a seguito riscossioni coattive.

Per quanto concerne gli esiti della gestione in oggetto, nel corso dell'anno finanziario 1976 si sono verificate le sottoelencate uscite;

1) lire 1.349.390 (unmilione trecentoquarantanovemilatrecentonovanta) per restituzione depositi ai contraenti (art. 11 C.N.) come da allegato « C »;

2) lire 165.178 (centosessantacinquemilacentosettantotto) per disbrigo pratiche conto terzi, come da allegato « D ».

Alla fine dell'esercizio finanziario di cui trattasi, come si evince dall'allegato « F », il conto depositi terzi presenta un saldo attivo di lire 17.744.693 (diciassettemilioni settecentoquarantaquattromilaseicentonovantatre).

ANNESSO N. 29

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI ROMA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	3.154.713	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	3.154.713	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.827.048	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	2.827.048	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	3.154.713	
II	Totale uscite	2.827.048	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	327.665	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	43.810.705	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	44.138.370	

RELAZIONE

La gestione in oggetto presentava alla data del 1° gennaio 1976 un saldo attivo di lire 43.810.705 che, nel corso dell'esercizio 1976 ha subito le seguenti variazioni:

— In uscita lire 2.827.048 liquidati per:

- a) pagamenti missioni Funzionari che hanno effettuato sopralluoghi demaniali;
- b) spese postali;
- c) spese di copia e stampa (cancelleria);
- d) spese di bollo;
- e) restituzione somme e saldi a concessionari le cui pratiche sono state in tutto o in parte evase.

— In entrate lire 3.154.713 relative a depositi effettuati sul c/c postale n. 1/20033 intestato a questa Capitaneria di Porto, da parte di privati intesi a costituire deposito utile ad istituire le relative pratiche.

Di tutti i movimenti suddetti è stata effettuata la relativa operazione di cassa sul registro mod. 1 C e sul partitario singolarmente, per ciascun deposito, conservando quindi il documento originale nella cartella relativa al conto cui si riferisce.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 1976 risulta un saldo attivo di lire 44.138.370 (quarantaquattromilionicentotrentottomilatrecentosettanta).

ANNESSO N. 30

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.576.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	1.576.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.640.630	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	2.640.630	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	1.576.000	
II	Totale uscite	2.640.630	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	1.064.630	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	9.633.090	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	8.568.460	

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio nell'ambito dell'Amministrazione dello Stato concernente i depositi di terzi per le spese di istruttoria delle concessioni demaniali marittime, di cui alla Legge 25 novembre 1971, n. 1041, è autorizzata dal Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione (artt. 11, 17 e 51).

Nel caso in esame, la gestione stessa riguarda, nel suo complesso, n. 23 rendiconti singoli per quanti sono i depositi eseguiti, a norma delle disposizioni di cui alle premesse.

I conti correnti (depositi) interessati dalla gestione vera e propria, nel senso che abbia subito delle variazioni, sono n. 14. Per i rimanenti n. 9 conti non c'è stato alcun movimento nel corso dell'anno finanziario 1976.

Per quanto concerne le singole poste in bilancio c'è da dire che l'importo di lire 1.576.000 iscritto al Titolo III — Partite di giro: Entrate per conto terzi del Rendiconto annuale — Parte I — Entrate — E.F. 1976 — Mod. All. B, costituisce la sommatoria delle varie somme riscosse, relative a n. 6 depositi, di cui alcuni sono integrati ed altri rappresentano invece nuovi depositi. Non essendovi altre entrate nell'E.F. 1976 si riporta, come totale, lo stesso importo di lire 1.576.000.

L'importo delle somme pagate in lire 2.640.630 di cui alla II Parte - Uscite del rendiconto in esame, rappresenta la sommatoria di tutti i depositi restituiti ai vari depositanti, nel numero di 9, con la conseguente chiusura dei conti stessi, nel corso del medesimo anno finanziario.

Un caso particolare è da segnalarsi ed è quello di un deposito eseguito dalla ditta Colombo Torquato in lire 300.000 che nel corso dello stesso anno finanziario è stato aperto (acceso) e restituito (chiuso) per cui i conti movimentati sono stati n. 15 in quanto, come detto, uno ha subito due variazioni, una in aumento ed un'altra in diminuzione (nel corso del medesimo anno finanziario).

Gli importi di lire 1.576.000 e lire 2.640.630 rispettivamente, quale totale entrate e totale uscite, sono stati iscritti nel riepilogo finale del rendiconto in parola, e poiché trattasi di somma algebrica, di segno contrario, la stessa ha dato luogo, secondo le prescrizioni del modello stesso, a un disavanzo di lire 1.064.630 al quale è stato aggiunto l'importo di lire 9.633.090, saldo che si riporta dall'esercizio precedente, costituendo in definitiva al termine dell'esercizio decorso 1976, un fondo di cassa di lire 8.568.460 che si riporta all'esercizio finanziario successivo 1977.

Per quanto attiene alle procedure attraverso le quali si è addivenuti alle acquisizioni ed erogazioni, si riferisce, per le acquisizioni, che le somme stesse sono state fatte affluire, a norma degli articoli 11 - 17 del Regolamento al Codice della Navigazione, a garanzia degli obblighi assunti dagli interessati verso l'Amministrazione Marittima, mediante versamento nel c/c corrente postale n. 8/3026 intestato alla Capitaneria di Porto di Ravenna, e, per le erogazioni, si è proceduto anche con esiti diretti di cassa.

Inoltre dette somme hanno fruttato un interesse, il cui importo è stato versato in Tesoreria con imputazione al Capo X del Capitolo 2368 — Entrate eventuali e diverse del Ministero del Tesoro.

ANNESSO N. 31

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI RIMINI

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	11.124.300	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	11.124.300	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.008.060	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	2.008.060	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale delle entrate	11.124.300	
II	Totale delle uscite	2.008.060	
	Avanzo di cassa dell'esercizio 1973	9.116.240	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	16.919.979	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	26.036.219	

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio più sopra specificata, durante il periodo 1° gennaio 1976 - 31 dicembre 1976, è stata interessata da n. 97 Conti Correnti, in parte già esistenti alla data del 31 dicembre 1975 ed in parte accesi durante il periodo di cui sopra.

Tali depositi sono stati effettuati per i seguenti motivi:

- Spese Istruttoria Concessione Demaniale;
- Cauzione e Garanzia Concessione Demaniale;
- Cauzione per Conguaglio Canoni per rivalutazione Canone Demaniale;
- Spese per Sopralluoghi, Collaudi ed ispezioni a stabilimenti e Depositi costieri;
- Spese per visita tecnica di sicurezza a bordo delle navi mercantili.

Tutti i Depositi sono stati effettuati mediante versamento sul c/c postale n. 8/3098 intestato a questa Capitaneria di Porto.

Alla data del 31 dicembre 1975 esisteva un saldo attivo di lire 16.919.979, (sedici milioni novacentodiciannovemilanovecentosettantanove) mentre durante il periodo in questione sono stati estinti diversi depositi per un totale di lire 2.008.060 complessive.

Pertanto, a seguito delle entrate che ammontano a lire 11.124.300 il saldo totale di tutti i depositi alla data del 31 dicembre 1976 è di lire 26.036.219 (ventiseimilioneitrentaseimiladuecentodiciannove).

Per ogni singolo conto corrente è stato compilato il relativo rendiconto al quale sono stati allegati tutti i documenti giustificativi di Entrata e di Uscita.

La gestione, nel suo complesso, è stata regolare ed è stata seguita attentamente anche allo scopo di ridurre ulteriormente, per quanto possibile, la maggior parte dei depositi accesi da lungo tempo.

ANNESSO N. 32

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI SALERNO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.093.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	1.093.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.093.310	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	2.093.310	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	1.093.500	
II	Totale uscite	2.093.310	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	999.810	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	6.303.170	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	5.303.360	

RELAZIONE

1) INTROITI

a) Riporti dell'esercizio precedente:

Trattasi di depositi eseguiti per spese di istruttoria ed a garanzia degli obblighi derivanti da concessioni demaniali marittime. I relativi importi di ogni deposito e l'ammontare complessivo delle somme depositate, riportate dall'esercizio precedente, si rilevano dall'accluso elenco dei depositi esistenti al 1° gennaio 1976, con a fianco di ciascuno il motivo, l'ammontare di ogni deposito, le spese sostenute su ognuno di essi ed il residuo di lire 6.303.170.

b) L'introito complessivo dei depositi eseguiti durante l'esercizio 1976, di lire 1.093.500 si rileva dall'accluso elenco dei depositi stessi, con a fianco di ciascuno il motivo per cui è stato costituito ed il relativo importo.

2) PAGAMENTI

I pagamenti riguardano la restituzione a saldo ai singoli contraenti per avvenuta definizione delle pratiche relative, per un ammontare complessivo di lire 2.093.310, come da elenco riepilogativo.

La relativa documentazione degli introiti e dei pagamenti è stata allegata ai singoli rendiconti.

ANNESSO N. 33

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	6.281.530	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	6.281.530	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	5.671.140	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	5.671.140	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	6.281.530	
II	Totale Uscite	5.671.140	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	610.390	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	46.877.035	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	47.487.425	

RELAZIONE

Il rendiconto annuale, relativo all'esercizio finanziario dell'anno 1976 allegato alla presente relazione, riguarda tutti i depositi di terzi per spese di istruttoria delle concessioni demaniali marittime.

Normalmente i suddetti depositi sono effettuati dai concessionari a mezzo c/c postale n. 4/25286 intestato alla Capitaneria di Porto di Savona o con assegni circolari.

Dai molti depositi costituiti e contabilizzati alla voce « depositi di terzi » vengono poi detratte — nel tempo — le spese di istruttoria, ricognizione, visite, ispezioni, copiatura ed ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione.

Durante l'esercizio finanziario dell'anno 1976, sono state introitate lire 6.281.530 per i depositi in questione e sono state effettuate spese per lire 5.671.140. Il saldo relativo al termine dell'esercizio finanziario, tenuto conto di un fondo di Cassa attivo, all'inizio dell'esercizio, di lire 46.877.035, è stato di lire 47.487.425.

ANNESSO N. 34

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI SIRACUSA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.912.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	1.912.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.828.280	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	1.828.280	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.912.000	
II	Totale Uscite	1.828.280	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	83.720	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	3.471.694	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	3.555.414	

RELAZIONE

La somma di lire 5.383.694 oggetto del rendiconto è costituito come segue:

- 1) Depositi effettuati da richiedenti concessioni demanali a titolo « Spese di istruttoria » a termine dell'art. 11 del regolamento per l'esecuzione al Codice della Navigazione;
- 2) Depositi per spese di delimitazione da eseguire ai sensi dell'art. 58 del Regolamento per l'esecuzione al Codice della Navigazione.

I documenti allegati al predetto rendiconto sono costituiti da istanze relative a:

- a) concessione di suolo demaniale marittimo ai termini dell'articolo 36 del Codice della Navigazione;
- b) sclassifica di suolo demaniale marittimo a termini dell'articolo 35 del Codice della Navigazione;
- c) autorizzazione prevista dall'art. 55 del Codice della Navigazione;
- d) delimitazione tra il demanio marittimo e la proprietà privata di cui all'art. 32 del Codice della Navigazione.

I documenti di cui ai punti *a, b, c, d*; vengono allegati in copia conforme o fotostatica e riflettono gli originali trasmessi direttamente dagli interessati o dagli Uffici periferici dipendenti.

In ciascuno di essi è indicata la somma costituente il deposito che man mano viene registrato ed introitato dalla Cassa della Capitaneria di Porto.

- e) fotocopia di spese varie, carta bollata e marche da bollo;
- f) fotocopie di autorizzazione di spese per pubblicazione G.U. della Regione Siciliana e Albo Pretorio del Comune per istanza concessione;
- g) fotocopie di Note di Liquidazione e di quietanze.

ANNESSO N. 35

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI TARANTO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali		
	— Entrate per conto terzi	34 782 530	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	34 782 530	

PARTE II — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali		
	— Spese per conto terzi	7 227 698	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	7.227 698	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
	Totale entrate	34 782 530	
I	Totale uscite	7 227 698	
II	Avanzo di cassa dell'esercizio	27 554 832	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc	73 114 052	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc	100 668.884	

RELAZIONE

A) *Modalità che regolano la costituzione e la utilizzazione dei depositi.*

Tutti i depositi di terzi esistenti presso questa Capitaneria di Porto e dei quali si trasmette il relativo rendiconto, attengono a quanto regolato dagli artt. 11 e 17 del Regolamento al Codice della Navigazione e riguardano somme depositate per concessioni demaniali marittime.

L'art. 11 di cui sopra, tratta dei depositi per spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne, spese di ogni altro genere relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione e di ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione.

Dette spese sono a completo carico di chi richiede, a qualsiasi titolo, una concessione demaniale marittima e devono essere depositate in numerario (ovvero mediante versamento in conto corrente postale) presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento nella adeguata misura da questo stabilita.

Le somme di cui all'art. 17 citato sono invece quelle depositate dal titolare della concessione demaniale a garanzia degli obblighi assunti con la licenza di concessione e che non possono essere inferiori all'importo di due annualità di canone; mentre per le concessioni assentite con atto formale il deposito viene costituito presso la competente sezione di Tesoreria.

B) *La voce uscite comprende:*

a) spese di bollo rappresentate dai bolli apposti sui modd. 120 e 121 (avvisi per pubblicazione domanda di concessione — art. 18 Reg. al. C.N.) e sulle note di liquidazione all'atto della chiusura di ciascun conto, nonché dai versamenti in Tesoreria per spese di bollo sulle indennità di missione a carico privati devolute ai tecnici del Genio Civile CO.MM. per sopralluoghi sul demanio marittimo.

b) Spese di registrazione.

c) Altre spese: diritti di scritturazione, missioni corrisposte per sopralluoghi, ecc.

d) Restituzione residuo al contraente.

ANNESSO N. 36

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI TORRE DEL GRECO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	450.000	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	450.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	2.606.000	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	2.606.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	450.000	
II	Totale Uscite	2.606.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	2.156.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	8.362.860	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	6.206.860	

RELAZIONE

I n. 25 rendiconti presentati da questa Capitaneria di Porto per l'anno finanziario 1976, si riferiscono ad altrettanti depositi costituiti da terzi per le richieste in concessione di zone demaniali marittime ai sensi degli articoli 11, 17, 51 e 58 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328.

Alla data del 31 dicembre 1975, la Gestione di tali depositi, presentava un Saldo Attivo di lire 8.362.860.

Nel corso dell'Esercizio Finanziario 1976 è stata introitata la somma di lire 450.000 per i versamenti effettuati dai Contraenti per spese contrattuali, depositi cauzionali e ad integrazione di depositi preesistenti. Di contro è stata rimborsata la somma di lire 2.606.000 per la chiusura di n. 11 conti correnti in favore di altrettanti Contraenti per trascorso termine di giacenza o per altre cause.

Al termine dell'Esercizio in parola, il 31 dicembre 1976, la Gestione dei Depositi Terzi presentava quindi un Saldo Attivo di lire 6.206.860.

Tale importo è depositato sul c/c postale n. 6/5803, intestato alla Capitaneria di Porto di Torre del Greco.

Ai singoli rendiconti sono allegati i relativi documenti giustificativi in copia fotostatica mentre gli originali degli stessi sono conservati agli Atti di quest'Ufficio.

Al prescritto rendiconto riassuntivo, infine, è allegato, in quadrupla copia, un riepilogo generale delle somme anticipate da terzi per le spese di istruttoria delle Concessioni Demaniali Marittime.

ANNESSO N. 37

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	9.351.925	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	9.351.925	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.152.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	1.152.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	9.351.925	
II	Totale Uscite	1.152.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	8.199.925	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	35.017.540	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	43.217.465	

RELAZIONE

Il rendiconto compilato a norma dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971 n. 1041 e della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 5 marzo 1973, presenta un saldo attivo di lire 43.217.465.

Gli introiti, compreso il riporto dell'esercizio precedente, sommano a lire 44.369.465. Alla loro acquisizione si è addivenuti mediante depositi effettuati da terzi per spese concernenti l'istruttoria di concessione sul demanio marittimo (artt. 11 e 17 regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione) le ispezioni e i collaudi a stabilimento, a depositi costieri (Art. 51 reg. C.N.) depositi per pagamento gettoni di presenza alla Commissione di esami integrativi con procedura d'urgenza per l'acquisizione dei titoli professionali marittimi (D.P.R. 9 dicembre 1970, n. 1487 e Circolare di Marimercanti n. 414277, 77 del 6 agosto 1971).

Le erogazioni sommano a lire 1.152.000 di cui:

1) lire 36.000 per deposito pagamento gettoni di presenza alla Commissione d'esame con procedura d'urgenza, stornati al conto gestioni speciali;

2) lire 1.116.000 sono relative alla liquidazione, agli aventi diritto, del residuo del deposito e dell'intero ammontare dello stesso, una volta che si è esaurita l'istruttoria relativa alla concessione richiesta o che sia stata respinta la domanda di concessione.

ANNESSO N. 38

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	926.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	926.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.945.135	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	1.945.135	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	926.500	
II	Totale Uscite	1.945.135	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	1.018.635	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	15.440.480	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	14.421.845	

RELAZIONE

L'ammontare di detti depositi è determinato dalla Capitaneria, delle prevedibili spese dell'istruttoria e l'assentimento della concessione demaniale (art. 11 R.C.N.) o alla misura del canone annuo (art. 17 R.C.N.).

Gli interessati, su invito scritto dal competente ufficio, effettuato il versamento presso la cassa della Capitaneria, in numerario od anche in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato delle somme dovute a titolo di cauzione.

Agli stessi è rilasciata una ricevuta.

Ad istruttoria conclusa, il residuo della somma depositata, è liquidato agli interessati nelle forme previste dall'art. 11 del Reg. al C.N.; la cauzione è invece restituita per intero al concessionario al termine della concessione, quando lo stesso ha ottemperato a tutti gli obblighi riportati nella licenza.

I depositi cauzionali costituiti dai sottorotati concessionari in Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, per un complessivo valore nominale di lire 10.540.000 sono stati regolarizzati contabilmente tenendoli in evidenza fuori cassa sul registro valori in deposito:

— SIRENA Soc. n.c.	L.	360.000
— DAGRI Francesco	»	1.200.000
— VISENTIN Impresa Costruzioni	»	2.400.000
— S.E.S.A.B. Soc.p.a.	»	3.350.000
— METLIKOVICH Ditta	»	500.000
— STICCO Antonio	»	530.000
— WAGNER Carlo	»	250.000
— FRAGIACOMO Iride Ranier	»	650.000
— VISENTIN Imp. Costr.	»	1.300.000
Totale		<u>L. 10.540.000</u>

Depositi esistenti alla data del 31 dicembre 1975

— per spese istruttoria	n.	28	
— a titolo di cauzione	»	113	Totale n. 141
		<hr style="width: 50px; margin-left: auto; margin-right: 0;"/>	

Depositi costituiti nell'anno 1976

— per spese istruttoria	n.	1	
— per cauzione	»	—	Totale » 1

Depositi estinti nell'anno 1976

— per spese istruttoria	n.	18	
— a titolo di cauzione	»	—	Totale » 18

Differenza n. 124

Depositi esistenti alla data del 31 dicembre 1976 n. 124

Come risulta dagli uniti prospetti interrogativi, sono stati documentati i movimenti di denaro per un *introito* della somma complessiva di lire 926.500 e per una *uscita* di lire 1.945.135 come dalla seguente analisi contabile:

Riporto dell'anno 1975

— il saldo della data del 1° gennaio 1976 era il seguente:

a) Depositi costituiti da terzi per spese di istruttoria (art. 11) inerenti a richieste di concessioni demaniali	L.	1.132.830
b) Depositi costituiti da concessioni a garanzia di concessioni demaniali assentite per licenza (art. 17)	»	14.307.650
		<hr/>
Totale	L.	15.440.480
		<hr/> <hr/>

Gestione anno 1976

— ENTRATE

a) Depositi costituiti da terzi, ecc.	L.	566.500
b) Depositi costituiti ed integrati, ecc.	»	360.000
		<hr/>
Totale	L.	926.500

— USCITE

a) In conto depositi per istruttoria concessioni demaniali	L.	1.241.135
b) In conto depositi cauzionali	»	704.000
		<hr/>
Totale	»	1.945.135

Saldo negativo della gestione 1976 L. 1.018.635

RIEPILOGO

Riporto anno 1976	L.	15.440.480
Saldo negativo anno 1976	»	1.018.635
		<hr/>
<i>Saldo alla data del 31 dicembre 1976</i>	L.	14.421.845
		<hr/> <hr/>

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 39

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.180.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	1.180.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.234.845	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	2.234.845	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	1.180.000	
II	Totale Uscite	2.234.845	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	1.054.845	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	5.350.065	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	4.295.220	

RELAZIONE

1) *Depositi di terzi per le spese di istruttoria delle concessioni demaniali (artt. 11 - 17 e 51 del Regolamento della Navigazione).*

Detti depositi vengono costituiti presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento in base all'art. 11 del Regolamento per la Navigazione Marittima.

Per le finalità cui sono destinate, detti depositi sono costituiti in numerario, come del resto è previsto dall'art. 11 del citato Regolamento, il quale prevede che le spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne e spese di ogni genere relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione, e ogni altra spesa dipendente alla domanda di concessione, sono a carico del richiedente, il quale deve eseguire all'atto della presentazione della domanda un deposito in numerario presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento, nella misura da questo stabilita.

La gestione di tali somme viene condotta mediante deposito in numerario presso la cassa della Capitaneria, ovvero c/c postale n. 9/22833 intestato alla Capitaneria di Porto di Venezia.

Per ogni deposito di terzi viene istituita un'apposita cartella nella quale viene raccolta tutta la documentazione relativa all'amministrazione del conto stesso.

Le pratiche relative e i conti estinti vengono regolarmente custoditi agli atti di questa Capitaneria.

Man mano che vengono a cessare le ragioni che hanno determinato l'apertura di ogni conto, questo viene chiuso versando al terzo creditore l'eventuale rimanenza, dietro rilascio di regolare ricevuta.

Il versamento viene accompagnato da una nota dettagliata delle spese sostenute.

La nota di liquidazione viene firmata dal Comandante della Capitaneria di Porto e per accettazione dal concessionario, aggiungendovi, in caso di residuo consegnato all'interessato, la dichiarazione di quietanza.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1976 sono stati aperti i sottoelencati depositi:

— Sig.ra Kreis Irene - Jesolo	L.	50.000
— Calzavara S.n.c. - Venezia	»	250.000
— Immobiliare Roja - Venezia	»	200.000
— Sig.ra Dosmi Olga - Quistello (Mantova)	»	680.000

Nel corso dello stesso anno sono stati chiusi i seguenti depositi:

— Consorzio di Bonifica Litorale Cavallino - Jesolo	L.	42.820
— Soc. Turistica al « Cavallino » - Venezia	»	30.000
— Zaffolon Alcide - Bibione	»	12.025

— Galli Maria Enrichetta - Cavallino	L. 1.700.000
— Pia Olivieri - Bibione	» 100.000
— Barbassi Vincenzo - Cavallino	» 300.000
— Sartori Mario - Pordenone	» 50.000

Sono rimasti accesi i sottoelencati depositi di terzi costituiti negli anni precedenti:

— Pasti Marcaurelio - Eraclea	L. 2.425.220
— Franca Pasquale - Bibione	» 50.000
— Defendi Maria - Caorle	» 640.000

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 40

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Reg. al Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIBO VALENTIA MARINA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	26.087.935	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	26.087.935	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	722.615	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	722.615	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	26.087.935	
II	Totale Uscite	722.615	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	25.365.320	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	17.862.465	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	43.227.785	

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1976, nella gestione di cui si tratta, ci sono state entrate per complessive lire 26.087.935 (ventiseimilionioctantasettemilanovecentotrentacinque).

Il predetto importo è costituito da diversi depositi effettuati ai sensi degli articoli 11, 17 e 55 del Regolamento al Codice della Navigazione da privati che hanno richiesto concessioni demaniali marittime.

Pertanto alla fine dell'esercizio finanziario 1976, la situazione è quella sottoindicata:

1) Saldi dei conti correnti per i quali nell'Esercizio Finanziario 1976 non vi è stato alcun movimento di fondi di cui all'elenco allegato	L. 14.530.870
2) I conti correnti nn. 234 - 246 - 316 - 375 - 454 - 630 - 638 e 640, sui quali si è verificato un ulteriore deposito di lire 100.000, 20.000, 50.000, 316.000, 1.120.000, 1.300.000, 1.000.000 e 750.000, avevano un saldo complessivo di	» 2.348.280
3) Saldi dei conti correnti nn. 532 e 622 sui quali è stata effettuata una spesa complessiva di lire 26.650	» 263.350
4) Totale saldi conti correnti accesi nell'Esercizio Finanziario 1976	» 26.087.935
5) Spesa sostenuta sul conto corrente n. 681 nel 1976	» — 2.650
	<hr/>
Totale saldi al 31 dicembre 1976	L. 43.227.785
	<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 41

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.400.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	1.400.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.400.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	1.400.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	1.400.000	
II	Totale Uscite	1.400.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Il giorno 28 ottobre 1976 il Sig. Novelli Andrea, titolare della Agenzia Novelli, ha effettuato un deposito cauzionale per danni causati alle banchine dalla nave Montreaux.

Il giorno 20 dicembre 1976, dopo che la ditta ha provveduto alla riparazione, sono state restituite alle agenzie Novelli lire 1.400.000.

ANNESSO N. 42

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.500.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	1.500.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	1.500.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	1.500.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.500.000	

RELAZIONE

La Gestione è stata aperta in seguito al versamento della somma di lire 1.500.000 da parte del Comando di bordo della Nave Danese « Mor Setubal » per danni arrecati alla banchina del molo Sabaudò di questo Porto.

Il Genio Civile per le Opere Marittime, che a suo tempo stabilì l'entità del danno, non ha ancora provveduto ad effettuare i lavori di riparazione.

ANNESSO N. 43

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI IMPERIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	+ 5.000.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	+ 5.000.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	— 5.000.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	— 5.000.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	+ 5.000.000	
II	Totale Uscite	— 5.000.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

A norma delle vigenti disposizioni si precisa che il rendiconto di cui trattasi riguarda esclusivamente la gestione di somme derivanti da depositi cauzionali per danni causati da navi ad impianti ed opere portuali (art. 75 - comma 2° del Cod. Nav.).

Il presente rendiconto era risultato negativo negli anni passati per mancanza di presupposti di fatto, nel corso del 1976, invece, presso l'Ufficio Amministrativo della scrivente è stata accesa una gestione speciale a garanzia del pagamento delle riparazioni da eseguire alle opere portuali danneggiate.

In data 3 maggio 1976 è stato versato un importo di lire 5.000.000 depositate dalla Agenzia Marittima « Gatta Cesira Cesarano », operante nei due bacini portuali di Imperia, in seguito ai danni arrecati ad una ditta sita nella calata Anselmi di Porto Maurizio in data 28 aprile 1976 da parte della M/N. sovietica FARAB a lei appoggiata.

Regolarmente sono stati effettuati i lavori di riparazione, e, dopo, il prescritto bene-stare del Genio Civile OO.MM., la somma di lire 5.000.000 è stata restituita in data 13 ottobre 1976 alla predetta agenzia marittima Cesarano.

ANNESSO N. 44

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »**

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	11.292.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	11.292.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	11.292.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	11.292.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	2.500.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	13.792.000	

RELAZIONE

I depositi cauzionali per danni agli impianti ed opere portuali vengono gestiti da questa Capitaneria di Porto a mezzo di depositi presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato e mediante fidejussioni prestate da istituti di credito di diritto pubblico.

Nell'eventualità di danno provocato da nave la procedura osservata è la seguente:

Il Comandante della nave responsabile — tramite l'Agenzia Marittima che la rappresenta in questa sede — viene invitato ad effettuare deposito cauzionale il cui importo è stabilito dall'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime in base alla stima della spesa necessaria al ripristino delle opere danneggiate.

Normalmente è l'Agenzia stessa che provvede direttamente alla costituzione del deposito presso la locale Sezione di Tesoreria o a munirsi di idonea fidejussione bancaria.

Ad operazione effettuata, l'Agenzia esibisce alla Capitaneria la quietanza di Tesoreria o la fidejussione ottenuta, contenenti la indicazione del vincolo a favore della Capitaneria stessa. Copie di detti documenti vengono conservati agli atti.

Allorché l'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime comunica che l'opera portuale danneggiata è stata rimessa in pristino e l'Impresa che ha eseguito i lavori dichiara di essere stata soddisfatta, la Capitaneria emette decreto di svincolo per il deposito cauzionale costituito in Tesoreria oppure provvede a comunicare all'Istituto di Credito interessato che la fidejussione non è più soggetta ad alcun vincolo.

La gestione dell'anno 1976 ha interessato le seguenti pratiche:

1) Pratica relativa alla rottura di una bitta da parte della nave « Stellanova » di bandiera Olandese, derivata dalla gestione dell'anno 1975, regolata con deposito di lire 2.500.000, acceso presso la locale Sezione di Tesoreria (Quietanza n. 1037 del 22 agosto 1974).

La pratica non è stata definita in quanto il ripristino delle opere danneggiate è legato ad ulteriori lavori programmati sul posto dall'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime.

2) Pratica relativa alla rottura di una bitta del Molo Garibaldi da parte della nave « Bemark » di bandiera Olandese per la quale è stata presentata fidejussione del Credito Italiano, datata 6 settembre 1976, fino alla concorrenza di lire 9.500.000.

3) Pratica relativa a danni provocati alla diga foranea del porto dalla nave « Contship One » di bandiera liberiana per la quale è stato costituito deposito cauzionale di lire 1.792.000 presso la locale Sezione di Tesoreria (Quietanza n. 717 del 29 novembre 1976).

Al 31 dicembre 1976 nessuna di queste due ultime pratiche era stata definita non essendo ancora stato effettuato il ripristino delle opere danneggiate.

ANNESSO N. 45

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI MANFREDONIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	800.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	800.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	800.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	800.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	800.000	
II	Totale Uscite	800.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Il deposito di lire 800.000 è stato effettuato dalla ditta « Imprese Marittime e Portuali » S.p.A. con sede in Roma per danni causati alla banchina di Levante di questo Porto dal Pontone « Airone » in data 14 marzo 1976.

Tale somma è stata restituita alla suddetta ditta dopo che la stessa ha effettuato i lavori di riparazione regolarmente collaudati dal Genio Civile OO.MM. di Bari.

ANNESSO N. 46

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI MOLFETTA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	250.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	250.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	250.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	250.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	100.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	350.000	

RELAZIONE

Questa Capitaneria di Porto durante l'anno 1976 ha introitato complessivamente la somma di lire 250.000 (duecentocinquantamila) per il seguente motivo:

— Deposito cauzionale per danni causati alla banchina S. Domenico del porto di Molfetta da parte del Pontone « Giaguaro ».

Durante lo stesso periodo non è stata effettuata alcuna operazione in uscita.

Pertanto alla data del 31 dicembre 1976 la suddetta operazione in entrata, oltre alla somma di lire 100.000 (centomila) esistente al 31 dicembre 1975, ha portato la consistenza di lire 350.000 (trecentocinquantamila).